



Al Sig. Sindaco del Comune di Santena Roberto GHIO

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale Comune di Santena Enrico ARNAUDO

## PROPOSTA DI MOZIONE

**OGGETTO:** PROPOSTA DI ISTITUZIONE DEL "DASPO CINOFILO" PER LA TUTELA DEGLI ANIMALI

### PREMESSO CHE:

- Il Comune di Santena ha da tempo dimostrato particolare attenzione alla tutela e al benessere degli animali, intensificando specialmente negli ultimi anni la propria attività sul tema con iniziative di sensibilizzazione e atti concreti volti a migliorare il rapporto tra uomo e animale
- L'Italia, con la Legge 20 luglio 2004, n.189, ha introdotto nel Codice Penale i reati di maltrattamento e uccisione di animali (art. 544-bis e seguenti), punendo chi, per crudeltà o senza necessità, cagiona la morte o gravi sofferenze a un animale
- La Corte di Cassazione, con la sentenza n. 8499 del 4 febbraio 2020, ha chiarito che la crudeltà si configura come l'inflizione all'animale di gravi sofferenze per mera brutalità
- In molti casi, le misure attualmente previste — come il sequestro degli animali — non si sono rivelate sufficienti a impedire che soggetti già condannati o denunciati per maltrattamenti possano procurarsi altri animali, perpetuando il ciclo di abusi

### CONSIDERATO CHE:

- In diversi casi documentati, persone responsabili di maltrattamenti, una volta sottoposte a sequestro degli animali, sono comunque riuscite a ottenerne di nuovi, reiterando le stesse condotte violente o negligenti
- Il DASPO cinofilo, approvato da altri Comuni come Torino, Collegno, Moncalieri, Chieri e Nichelino, consiste in un provvedimento che vieta la detenzione o l'affido di animali, per un periodo determinato o permanente, a soggetti ritenuti responsabili di maltrattamento, abbandono o incuria grave
- Una misura di questo tipo, applicata anche a Santena, potrebbe:
  - Interrompere concretamente il ciclo di sofferenza degli animali
  - Rafforzare gli strumenti di prevenzione a disposizione delle autorità competenti

- Generare risparmi per la collettività, riducendo i costi connessi a interventi ripetuti delle forze dell'ordine e alla gestione di animali maltrattati da parte dei servizi comunali

**RITENUTO CHE:**

Una normativa locale che preveda il divieto di detenzione di animali per soggetti condannati o denunciati per maltrattamenti colmerebbe un vuoto normativo e rafforzerebbe l'impegno del Comune di Santena per la tutela degli esseri senzienti

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

1. A promuovere presso gli organi competenti, a livello regionale e nazionale, l'introduzione di un DASPO cinofilo, attraverso un sistema normativo che impedisca la detenzione e l'adozione di animali da parte di soggetti riconosciuti colpevoli o denunciati per reati di maltrattamento, abbandono o incuria grave
2. Ad istituire un registro riservato ("blacklist"), accessibile esclusivamente agli organi preposti, contenente i nominativi dei soggetti condannati o denunciati per reati contro gli animali, al fine di impedire ulteriori adozioni o affidi da parte di questi ultimi
3. A sostenere campagne di sensibilizzazione pubblica, con particolare attenzione alle scuole e ai contesti giovanili, per promuovere una cultura del rispetto, della prevenzione e della responsabilità nella gestione degli animali da compagnia
4. A monitorare e valutare l'impatto delle misure adottate, collaborando con le associazioni animaliste e le forze dell'ordine per raccogliere dati, segnalazioni e proposte di miglioramento

**I Consiglieri Comunali di Essere Santena**